CITTÀ DI ALBA

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 187
del 04/07/2024

OGGETTO: ***Schema di accordo tra il Comune di Alba e la Provincia di Cuneo e i Comuni di Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovi', Saluzzo e Savigliano per la realizzazione del piano integrato della mobilità pubblica e accessibilità del bacino sud – Approvazione.***

L'anno ***duemilaventiquattro, addì quattro del mese di luglio,*** *alle ore 14.00, nella solita sala delle riunioni ed in collegamento videoconferenza con gli Assessori indicati.*

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'art. 43 dello Statuto comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta comunale nelle persone dei Signori:

N.	*Cognome e nome*		*Presente*	*Assente*
1.	*GATTO Alberto*	*Sindaco*	*X*	
2.	*PASINI Caterina*	*Vice Sindaco*	*X*	
3.	*CAVALLO Roberto*	*Assessore*	*X videoconferenza*	
4.	*CROCE Donatella*	*Assessore*	*X videoconferenza*	
5.	*FENOCCHIO Edoardo*	*Assessore*	*X videoconferenza*	
6.	*GARASSINO Luigi*	*Assessore*	*X*	
7.	*TIBALDI Davide*	*Assessore*	*X*	
8.	*VIGNOLO Lucia*	*Assessore*	*X*	

Con l'intervento e l'opera della Signora BIANCO Daniela Vice Segretario Generale.

La presente riunione si svolge nel rispetto delle modalità previste dal regolamento per lo svolgimento dell'attività collegiale della Giunta comunale in forma mista.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor GATTO Alberto, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

<u>OGGETTO</u>: Schema di accordo tra il Comune di Alba e la Provincia di Cuneo e i Comuni di Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovi', Saluzzo e Savigliano per la realizzazione del piano integrato della mobilità pubblica e accessibilità del bacino sud – Approvazione.

L'Assessore alla Mobilità Urbana e Trasporti Pubblici riferisce:

La Legge Regionale n. 1 del 2000, all'art. 5 comma 5 definisce i Piani provinciali dei trasporti quali strumenti di indirizzo e di sintesi della politica locale di settore che al suo interno contemplano tutti gli aspetti della mobilità per il territorio di competenza.

La Giunta Regionale del Piemonte, ha definito, con DGR n. 17-4134 del 12 luglio 2012, i Bacini ottimali ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148. Tra i Bacini ottimali del Piemonte è stato individuato il Bacino Sud che comprende il territorio della Provincia di Cuneo.

La programmazione dei servizi di trasporto pubblico è affidata al Programma Triennale dei Servizi TPL 2023-2025 la cui organizzazione è strutturata per Bacini ottimali di traffico.

Tale programmazione viene proposta dall'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP) e condivisa sia con Regione Piemonte che con gli Enti consorziati per la verifica di compatibilità con gli indirizzi regionali e per il raggiungimento dell'intesa fra gli Enti per la successiva approvazione così come definito dalla DGR n. 52-6344 del 22 dicembre 2022.

Nell'allegato 3 dello statuto dell'AMP sono riportati tutti gli Enti soggetti di delega consorziati nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. n. 4/2002 suddivisi per i Bacini di appartenenza, nello stesso statuto è prevista la possibilità di adesione al consorzio anche per i comuni o unioni di comuni singole o associate aventi popolazione superiore ai 15.000 abitanti non già soggetti di delega, nonché delle unioni montane singole o associate aventi popolazione superiore a 5.000 abitanti di cui alla L.R. n. 3/2014.

Il Bacino Sud comprende dunque la Provincia di Cuneo e i Comuni di Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano, tutti soggetti di delega nell'ambito della pianificazione e programmazione del trasporto pubblico locale d'interesse specifico per il proprio territorio di competenza, i quali afferiscono in forma consorziata all'interno dell'Agenzia come previsto dall'art. 8 della L.R. n° 1 del 2000.

Visto l'art. 10 comma 4/bis della L. R. 1/2000 e s.m.i., il quale stabilisce che gli Enti soggetti di delega stipulano con AMP apposite convenzioni per il trasferimento dei contratti di servizio in essere.

Vista la convenzione con AMP firmata dalla Provincia di Cuneo, i Comuni di Alba, Bra e Cuneo in data 24/09/2015.

Viste le deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia della Mobilità Piemontese n° 4/2023 e n° 33/2023 con cui, al fine di velocizzare la definizione di strategie di mobilità di bacino e in considerazione della contenuta dimensione della struttura operativa dell'Agenzia:

- è stato preso atto che afferendo ai Bacini più Enti territoriali ed essendoci un differente livello e stato di pianificazione in termini di competenze, ambiti di applicazione e servizi pubblici, risulta opportuno definire delle strategie di mobilità condivise per ciascun Bacino in linea con gli indirizzi contenuti del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti;
- sono stati definiti i contenuti prioritari per la stesura del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità, il cui elenco si allega alla presente Delibera come parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- sono state individuate le risorse per la realizzazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità del Sud, sulla base di quanto definito dalla "Convenzione Agenzia della mobilità piemontese" approvata dall'Assemblea il 23/07/2015, all'art. 7 comma 1 secondo periodo;
- si è ritenuto che le risorse necessarie per realizzare l'attività di pianificazione sia di Euro 60.000 per ogni bacino.

Richiamato il verbale dell'Assembla di Bacino Sud dell'Agenzia della Mobilità Piemontese n° 1/2024 del del 18/04/2024, nel corso della quale gli Enti aderenti hanno:

- valutato e approvato i contenuti dello schema di accordo di cui trattasi;
- convenuto:
  - di dare seguito alla redazione congiunta di un proprio strumento di pianificazione della mobilità pubblica e dell'accessibilità;
  - di individuare nella Provincia di Cuneo l'Ente capofila per il coordinamento tecnico-amministrativo di tutte le attività necessarie per la realizzazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità del Bacino Sud;

Rilevato che per dare piena attuazione a quanto sopra descritto è necessario sottoscrivere uno specifico accordo - ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1190, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. - tra gli Enti appartenententi al Bacino Sud e, precisamente, i Comuni di Alba, Bra, Cuneo, Mondovì, Fossano, Saluzzo e Savigliano e la Provincia di Cuneo.

Considerato che, a tale scopo, risulta necessario dare mandato al Sindaco del Comune di Alba, in qualità di Legale Rappresentante pro-tempore, di sottoscrivere l'accordo di cui trattasi.

Dato atto che:

- l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha trasmesso – con nota prot. di invio n. 3493 del 13/03/2024 – uno schema di accordo, che si allega alla presente Delibera come parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- l'Agenzia ha, altresì, fornito insieme alla Delibera n. 33 del 04/12/2023 un elenco puntuale dei contenuti prioritari per la stesura del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità, che si allega alla presente Delibera come parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- il testo dell'accordo, composto di 10 articoli, individua compiti e ruoli e regola i rapporti tra ciascun soggetto appartenente al Bacino Sud per la redazione congiunta di un proprio strumento di pianificazione della mobilità pubblica e dell'accessibilità;
- la **Provincia di Cuneo** è stata individuata come **Ente capofila** per il coordinamento tecnico- amministrativo di tutte le attività necessarie per la realizzazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità di Bacino Sud e ha il compito, tra l'altro, di:
  - convocare tavoli di confronto e riunioni del comitato di pilotaggio, di cui all'Art. 6;
  - richiedere le risorse assegnate in nome e per conto degli Enti sottoscrittori del presente accordo;
  - attivare le procedure di ricerca di mercato per l'affidamento del servizio di supporto alla redazione del piano al fine di individuare il soggetto più qualificato e idoneo a svolgere tale attività e le conseguenti attività di affidamento del servizio;
  - individuare, all'interno del proprio staff, entro 15 gg dalla sottoscrizione del presente accordo, un referente unico con la responsabilità di attuare gli impegni dell'Ente assunti con il presente accordo e precedentemente elencati;
  - costituire il Comitato di Pilotaggio insieme agli altri referenti individuati dai vari soggetti;
  - relazionare agli altri Enti e all'Agenzia sull'impiego delle risorse in fase di richiesta dell'acconto e in fase di saldo;
  - produrre tutta la documentazione contabile ed amministrativa per l'erogazione delle risorse da parte dell'Agenzia;
- l'art. 6 norma la costituzione del Comitato di Pilotaggio, che ha il compito di fornire gli indirizzi strategici e metodologici per la redazione del Piano e di definire le azioni di Piano sulla base delle proposte presentate dal soggetto.

Ritenuto di:

- accettare, pertanto, la disciplina dettata dal predetto schema di accordo;
- individuare all'interno del proprio staff, ai sensi dell'art. 5 dell'accordo di cui trattasi, entro 15 gg dalla sua sottoscrizione un referente con il compito di:
  - partecipare al Comitato di Pilotaggio;
  - coordinare all'interno del proprio ambito territoriale il coinvolgimento dei portatori d'interesse;
  - fornire tempestivamente i dati e le informazioni in proprio possesso utili alla redazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità di Bacino Sud;
- concordare sul fatto che qualsiasi modifica delle condizioni del presente accordo dovranno essere condivise e accettate da tutte le parti, mentre le modifiche non sostanziali potranno essere adottate direttamente dai firmatari, con semplice atto del dirigente competente che ne attesti le motivazioni e i contenuti delle variazioni;
- definire amichevolmente con le altre parti firmatarie qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente accordo e, che nel caso in cui questo non sia possibile, qualsiasi controversia verrà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi dell'art. 806 e successivi del codice di Procedura Civile Italiano e che l'arbitrato avrà luogo a Cuneo.

In relazione a quanto precede, la competente Ripartizione Socio Educativa e Culturale propone l'adozione del provvedimento in oggetto da parte della Giunta comunale.

Al riguardo è stato acquisito il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica, rilasciato dalla Dirigente della Ripartizione Socio Educativa e Culturale, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000.

Quanto sopra premesso,

LA GIUNTA

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto, la cui assunzione è riservata alla competenza della Giunta comunale;

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e dato atto che dallo stesso non emerge alcun rilievo;

Visto l'art.48 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi, resi a norma di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni in premessa descritte, lo **schema di accordo** tra il Comune di Alba, la Provincia di Cuneo e i Comuni di Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovi', Saluzzo e Savigliano per la realizzazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e Accessibilità del Bacino Sud, unitamente **all'elenco puntuale dei contenuti prioritari** per la stesura del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità (Allegati A e B) che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare il Sindaco o un suo delegato a sottoscrivere il suddetto Accordo per la realizzazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e Accessibilità del Bacino Sud;

3. di provvedere alla pubblicazione dell'accordo sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, c. 1, lettera d), del D.lgs n. 33/2013.

Con separata ed unanime votazione, resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

* * * * * *

Allegato A

ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, n. 241 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DELLA MOBILITÀ PUBBLICA E ACCESSIBILITÀ DI BACINO SUD

Premesso che:

La Legge Regionale n° 1 del 2000, all'art. 5 comma 5 definisce i Piani provinciali dei trasporti quali strumenti di indirizzo e di sintesi della politica locale di settore che al suo interno contemplano tutti gli aspetti della mobilità per il territorio di competenza.

La Giunta Regionale del Piemonte, ha definito, con DGR n. 17-4134 del 12 luglio 2012, i Bacini ottimali ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148. Tra i Bacini ottimali del Piemonte è stato individuato il Bacino Sud.

La programmazione dei servizi di trasporto pubblico è affidata al Programma Triennale dei Servizi TPL 2023-2025 la cui organizzazione è strutturata per Bacini ottimali di traffico.

Tale programmazione viene proposta dall'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP) e condivisa sia con Regione Piemonte che con gli Enti consorziati per la verifica di compatibilità con gli indirizzi regionali e per il raggiungimento dell'intesa fra gli Enti per la successiva approvazione così come definito dalla DGR n. 52-6344 del 22 dicembre 2022.

Nell'allegato 3 dello statuto dell'AMP sono riportati tutti gli Enti soggetti di delega consorziati nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. n. 4/2002 suddivisi per i Bacini di appartenenza, nello stesso statuto è prevista la possibilità di adesione al consorzio anche per i comuni o unioni di comuni singole o associate aventi popolazione superiore ai 15.000 abitanti non già soggetti di delega, nonché delle unioni montane singole o associate aventi popolazione superiore a 5.000 abitanti di cui alla L.R. n. 3/2014.

Il Bacino Sud comprende dunque la Provincia di Cuneo e i Comuni di Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano, tutti soggetti di delega nell'ambito della pianificazione e programmazione del trasporto pubblico locale d'interesse specifico per il proprio territorio di competenza, i quali afferiscono in forma consorziata all'interno dell'Agenzia come previsto dall'art. 8 della L.R. n° 1 del 2000.

Viste le deliberazioni del consiglio di amministrazione dell'Agenzia della Mobilità Piemontese n° 4/2023 e n° 33/2023 con cui:

- è stato preso atto che afferendo ai Bacini più Enti territoriali ed essendoci un differente livello e stato di pianificazione in termini di competenze, ambiti di applicazione e servizi pubblici, diventa opportuno definire delle strategie di mobilità condivise per ciascun Bacino in linea con gli indirizzi contenuti del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti;
- sono stati definiti i contenuti prioritari per la stesura del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità;

- sono state individuate le risorse per la realizzazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità del Bacino Sud.

Visto il verbale dell'Assembla di Bacino Sud dell'Agenzia della Mobilità Piemontese n° 1/2024 del 18 aprile 2024 in cui gli Enti aderenti hanno convenuto:

- di dare seguito alla redazione congiunta di un proprio strumento di pianificazione della mobilità pubblica e dell'accessibilità;
- di individuare nella **Provincia di Cuneo l'Ente capofila** per il coordinamento tecnico- amministrativo di tutte le attività necessarie per la realizzazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità di Bacino Sud.

Per dare piena attuazione a quanto sopra descritto è necessario sottoscrive uno specifico Accordo tra gli Enti ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1190, n. 241 e s.m.i. e, precisamente,

tra

La Provincia di Cuneo C.F _____ (di seguito denominato Ente Capofila) -

rappresentata da_____e domiciliata, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Corso Nizza, 21 a Cuneo;

e

Il Comune di Alba C.F _____ (di seguito denominato EELL) - rappresentato da

_____ e domiciliata, ai fini del presente protocollo, presso la sede di _____;

e

Il Comune di Bra C.F _____ (di seguito denominato EELL) - rappresentato da

_____ e domiciliata, ai fini del presente protocollo, presso la sede di _____;

e

Il Comune di Cuneo C.F _____ (di seguito denominato EELL) - rappresentato da

_____ e domiciliata, ai fini del presente protocollo, presso la sede di _____;

e

Il Comune di Fossano C.F _____ (di seguito denominato EELL) - rappresentato

da

_____ e domiciliata, ai fini del presente protocollo, presso la sede di _____;

e

Il Comune di Mondovì C.F _____ (di seguito denominato EELL) -

rappresentato da _____ e domiciliato, ai fini del presente protocollo, presso la sede di _____;

e

Il Comune di Saluzzo C.F _____ (di seguito denominato EELL) - rappresentato

da

_____ e domiciliata, ai fini del presente protocollo, presso la sede di _____;

e

Il Comune di Savigliano C.F _____ (di seguito denominato EELL) -

rappresentato da

_____ e domiciliata, ai fini del presente protocollo, presso la sede di _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premessa)

La premessa è parte integrante del presente Accordo;

ART. 2

(Oggetto)

Il presente accordo è finalizzato alla redazione Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità del Bacino Sud che diventa l'obiettivo di risultato del presente accordo.

ART.3

(Durata dell'accordo)

La decorrenza del presente accordo partirà dalla data di firma dello stesso e si concluderà con l'approvazione da parte di tutti gli Enti del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità di Bacino Sud.

Il raggiungimento dell'obiettivo ovvero la definizione del Piano deve avvenire entro il 30/12/2024 salvo diverse esigenze specifiche.

ART.4

(Impegni Ente Capofila)

Le parti hanno individuato nell'Assemblea di Bacino Sud quale Ente Capofila la Provincia di Cuneo, la quale, al fine di perseguire gli obiettivi citati in premessa, si impegna a:

- coinvolgere gli Enti coinvolti nel presente accordo attraverso la convocazione di opportuni tavoli di confronto e del comitato di pilotaggio, di cui all'Art. 6;
- richiedere le risorse assegnate al Bacino Sud con Deliberazione dell'Agenzia della Mobilità Piemontese n° 33/2023, in nome e per conto degli Enti sottoscrittori del presente accordo;
- inviare all'Agenzia un cronoprogramma delle attività e delle fasi di monitoraggio sull'attuazione delle stesse;
- coordinare tutte le attività necessarie alla redazione del Piano;
- garantire un percorso partecipato e condiviso durante tutte le fasi di realizzazione del documento di Piano;
- attivare le procedure di ricerca di mercato per l'affidamento del servizio di supporto alla redazione del piano al fine di individuare il soggetto più qualificato e idoneo a svolgere tale attività;
- attivare le procedure di affidamento del servizio suddetto;
- verificare ed attuare tutte le disposizioni di legge al fine di poter approvare il Piano;
- mantenere i rapporti con l'Assemblea di Bacino Sud e con la struttura tecnica dell'Agenzia della Mobilità Piemontese;

L'Ente Capofila individua all'interno del proprio staff, entro 15 gg dalla sottoscrizione del presente accordo, un referente unico con la responsabilità di attuare gli impegni dell'Ente assunti con il presente accordo e precedentemente elencati.

L'Ente Capofila, come tutti gli altri Enti sottoscrittori, approva il Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità di Bacino Sud congiuntamente redatto.

ART. 5

(Impegni degli EELL)

L'EELL partecipa attivamente a tutte le attività e le azioni promosse dall'Ente Capofila nell'ambito della definizione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità di Bacino Sud.

L'EELL individua all'interno del proprio staff, entro 15 gg dalla sottoscrizione del presente accordo, un referente il cui compito sarà di:

- partecipare al Comitato di Pilotaggio;
- coordinare all'interno del proprio ambito territoriale il coinvolgimento dei portatori d'interesse;
- fornire tempestivamente i dati e le informazioni in proprio possesso utili alla redazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità di Bacino Sud.

L'EELL, al temine del processo di definizione del Piano, con proprio atto lo approva.

ART. 6

(Comitato di Pilotaggio)

Il Comitato di Pilotaggio è costituito dai referenti individuati ai sensi degli ART. 3 e ART. 4, dai referenti amministrativi delegati alle politiche dei trasporti dei singoli Enti, nonché altri soggetti che gli Enti riterranno di dover coinvolgere al fine di raggiungere l'obiettivo del presente accordo.

Il Comitato si riunisce almeno una volta al mese, salvo differente accordo tra i componenti, comunque ogni volta che lo si ritenga necessario o un membro ne faccia richiesta.

Il ruolo del Comitato di Pilotaggio è di:

- fornire gli indirizzi strategici e metodologici, in coerenza con le indicazioni dell'Agenzia, per la redazione del Piano in tutte le sue fasi;
- definire le azioni di Piano sulla base delle proposte presentate dal soggetto individuato per l'attività di supporto alla redazione dello stesso.

ART. 7

(Risorse)

Le risorse previste dalla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 33/2024, saranno richieste dall'Ente Capofila tramite apposita istanza e gestite contabilmente nel proprio bilancio.

L'Ente Capofila relazionerà agli altri Enti e all'Agenzia sull'impiego delle risorse in fase di richiesta dell'acconto e in fase di saldo.

L'Ente Capofila si impegna a produrre tutta la documentazione contabile ed amministrativa per l'erogazione delle risorse da parte dell'Agenzia.

ART. 8

(Modifiche dell'Accordo)

Qualsiasi modifica delle condizioni del presente accordo dovranno essere condivise e accettate da tutte le parti.

Le modifiche non sostanziali potranno essere adottate direttamente dai firmatari, con semplice atto del dirigente competente che ne attesti le motivazioni e i contenuti delle variazioni.

ART. 9

(Controversie)

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente accordo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia verrà risolta in via pregiudiziale mediante l'istituto della mediazione ai sensi del D.lgs 28/2010.

La mediazione avrà luogo a Cuneo.

ART. 10

(Sottoscrizione e pubblicazione)

Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" è sottoscritto digitalmente nelle forme ivi previste.

L'Ente Capofila provvede alla pubblicazione dell'Accordo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nonché, ai sensi dell'art. 23, c. 1, lettera d), del D.lgs n. 33/2013, sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", adempimento assicurato anche dal Comune.

Il presente Accordo sarà sottoposto a registrazione in caso d'uso a tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. In tale eventualità, le spese saranno a carico della parte richiedente.

Le spese di bollo non sono dovute ai sensi dell'art. 16 della Tabella Allegato B annessa al D.P.R. 642/1972.

ALLEGATO B

CONTENUTI PRIORITARI DEL PIANO INTEGRATO DELLA MOBILITÀ PUBBLICA E ACCESSIBILITÀ DIBACINO.

Al fine di agevolare la redazione del Piano l'Agenzia mette a disposizione dell'Ente individuato da ciascun Bacino e del suo personale incaricato per la redazione del piano il seguente materiale:

- i dati rilevati nell'indagine sulla mobilità delle persone e sulla qualità dei trasporti in Regione Piemonte;
- i documenti e i dati di analisi preliminari alla definizione delle aree a domanda debole;
- i documenti e i dati utili a definire il livello di servizio presente nei singoli comuni piemontesi;
- i dati in formato GTFS relativi ai servizi di trasporto pubblico erogati sul territorio piemontese;
- le informazioni relative ai contratti di servizio pubblico in essere sul territorio regionale;
- le informazioni relative al sistema tariffario dei vari Comuni e delle agevolazioni.

Il Piano di Bacino dovrà riportare i risultati dell'analisi dello stato di fatto, la proposizione delle strategie di mobilità d'area nonché di eventuali azioni puntuali.

Le strategie inserite nel piano di bacino dovranno essere il frutto della condivisione dei bisogni, degli obiettivi e della visione della futura mobilità pubblica tra tutti i soggetti pubblici e privati aventi interesse nel settore per l'area di riferimento.

Il Piano dovrà contenere i seguenti punti:

- Breve quadro dello stato dell'offerta e della domanda di mobilità presente nel Bacino di riferimento che costituisce la base da cui partire per sviluppare le strategie e le azioni del piano. Particolare attenzione dovrà essere posta alla definizione dei livelli di accessibilità di ciascun comune.
- Quadro delle aspettative di miglioramento del TPL dal punto di vista degli Enti di governo e dei cittadini.
- Il censimento dei mobility manager aziendali, scolastici e di area presenti all'interno del Bacino, nonché l'eventuale necessità di nomina/individuazione.
- Acquisizione delle esigenze di mobilità delle aziende dotate di mobility manager, delle aree industriali e dei poli di attrazione (ospedali, scuole), anche attraverso i dati raccolti all'interno della piattaforma regionale EMMA e/o contenuti nei PSCL.
- Individuazione dei target a cui dare una risposta di mobilità pubblica, definendone i bisogni specifici.
- Individuazione delle aree a domanda debole (DM 157/2018).
- Dimensionamento ottimizzato dei lotti per l'affidamento dei servizi di TPL all'interno del bacino (Delibera ART 48/2018).

- Definizione delle strategie a breve, medio e lungo termine. In particolare:
  - le strategie legate all'offerta di trasporto pubblico dovranno individuare tra le direttrici da servire quali andranno a costituire la rete di forza del trasporto e quali saranno considerate complementari al servizio, ampliando, ove ritenuto opportuno, le direttrici di collegamento con poli fuori bacino;
  - le strategie intermodali dovranno individuare le potenziali sinergie tra i modi, anche quelle in sharing;
  - le strategie d'innovazione dovranno indicare le evoluzioni tecnologiche verso cui il territorio vuole tendere sia esse legate alla gestione dell'offerta sia della domanda.
- Individuazione delle azioni necessarie per la realizzazione delle strategie e delle possibili fonti di finanziamento: o servizi a chiamata; o integrazione tariffaria; o integrazione fra i modi.
- Individuazione delle priorità d'intervento.
- Definizione di un set d'indicatori per la verifica dell'attuazione delle strategie e modalità e responsabilità dell'attività di monitoraggio.

I contenuti del piano di bacino potranno essere un elemento integrante del Piano dei trasporti provinciale di cui al comma 5 art. 5 della L.R. 1/2000, per tanto dovranno essere sviluppati con modalità atte alla trasposizione degli stessi nei suddetti piani.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Gatto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to Bianco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico dal 13.07.2024 al 27.07.2024 per giorni 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Alba, 12.07.2024

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Nardi

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Alba, 12.07.2024

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Nardi